

Nuova Marcotulli, solitaria e intimista

Un concerto intimista come il disco che presenterà per l'occasione. Rita Marcotulli suona infatti stasera a Napoli, alle 21, nell'elegante caveau del Girulà, in via Vetriera a Chiaia per la rassegna «Slowfood&livemusic», curata da Cesare Settimo.

Presentandosi da sola con il suo piano, la musicista romana darà vita alla scaletta di «The Light Side of the Moon», un titolo che, parodiando il celebre album dei Pink Floyd, inciso nei primi anni '70, ne esalta piuttosto la vena romantica e sottilmente poetica. In particolare nel brano «Us and Them», (da cui il riferimento alla band di David Gilmour e compagni) e con quella sapiente delicatezza che ogni jazzista sa mettere nella sua reinterpretazione di pezzi pop, rock o blues. Una registrazione, la prima, svolta in completa solitudine. Come l'esibizione di stasera, in cui eseguirà anche «Love song», dell'amico Anders Jormin, «Conversation with the moon», in cui Pinuccio Sciola suona le pietre poi campionate per la tastiera, o infine come il conclusivo «Elettra magic stick», dedicato alla figlia e cantato dalla stessa pianista in modo rarefatto e sospeso. Una Marcotulli, quindi, molto diversa da quella conosciuta dai napoletani soprattutto come sapiente accompagnatrice di Maria Pia De Vito, in alcuni dei suoi album più significativi.



«Livemusic»

L'artista sarà al Girulà di Chiaia per la rassegna «Slowfood & livemusic»